ALBO PRETORIO
La presente deliberazione è stata pubblicata dal 22-06-2015 al 07-07-2015
Reg. n. 489
IL RESPONSABILE

COMUNE DI SCILLA

Provincia di Reggio Calabria

ORIGINALE

COPIA X

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 6 SEDUTA DEL 15/06/2015

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE E GETTONI DI PRESENZA AGLI AMMINISTRATORI E CONSIGLIERI COMUNALI AI SENSI DELLA LEGGE N. 56/2014

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno QUINDICI del mese di GIUGNO, con inizio alle ore 15,00, il Consiglio Comunale di Scilla si è riunito nella Sala delle Adunanze, in seduta STRAORDINARIA di PRIMA convocazione, al fine di discutere diversi argomenti all'ordine del giorno.
La seduta è stata convocata per determinazione del Sindaco ed inviata come da avvisi scritti in data 08.06.2015 e consegnati a norma di legge dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione.
Alla chiamata dell'argomento di cui all'oggetto sopra indicato sono presenti i consiglieri come dal prospetto sotto riportato:

1	CICCONE Pasqualino (Sindaco)	Si	8	FEDERICO Giuseppe	Si
2	SALVAGUARDIA Maria	Si	9	MANGERUCA Pietro	Si
3	GATTUSO Maria	Si	10	SANTACROCE Francsco	Si
4	PALADINO Girolamo	Si	11	DELORENZO Loredana	Si
5	SCARANO Domenico	Si	12	MOLLICA Domenico	Si
6	PATAFIO Mario	Si	13	CACCIOLA Antonella	Si
7	COTRONEO Filippo	Si			

Presenti n. 13 Assenti n.0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. CICCONE Pasqualino.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale d.ssa ROSSANA BELLANTONI.

La seduta è pubblica.

Preliminarmente si dà atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del T.U. in materia di ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, e pertanto:

Il Responsabile del Servizio rag. Rodolfo Fontana - ha espresso parere Favorevole;
Il Responsabile del Servizio rag. Rodolfo Fontana - ha espresso parere Favorevole

Il Presidente

Il Sindaco – Presidente relaziona sull'argomento all'O.d.G. e dichiara aperto il dibattito.
Chiede di intervenire il consigliere Mollica che, avutane facoltà, preliminarmente dichiara di essersi documentato presso gli uffici comunali al fine di ottenere chiarimenti su dichiarazioni pubblicamente rese dal sindaco in merito alla situazione finanziaria. Afferma di avere ottenuto documentazione dal presidente della Commissione Straordinaria di Liquidazione in data 11.6.2015 e dà lettura dello stato delle liquidazioni effettuate. In relazione alla questione delle deleghe conferite si augura che siano piene e senza le riserve e le limitazioni che il precedente sindaco aveva imposto ai suoi assessori. Con riferimento alle indennità afferma che è giusto che gli amministratori le percepiscano quando sono attivi e, muovendosi sul territorio e per i vari uffici provinciali e regionali sostengono spese. Dichiara pubblicamente di volere rinunciare al gettone di presenza.
Chiede di parlare la consigliera Delorenzo che, avutane facoltà, afferma che la rideterminazione proposta è corretta. Domanda quale sarà la scelta del sindaco che è lavoratore dipendente e come vorrà organizzarsi.
Conclude il Sindaco che afferma di apprezzare il lodevole sforzo dei consiglieri che accedono agli uffici per ottenere documentazione ed informazioni e rileva che questo stesso interessamento avrebbe dovuto muovere l'altra minoranza. Dichiara che però c'è stata confusione di dati e che il consigliere Mollica ha riferito i dati relativi alle somme della gestione liquidatoria del dissesto; afferma invece che il dato che preoccupa il sindaco è il dato relativo alla capacità di riscossione. Afferma che le deleghe sono piene e senza limiti, tutti devono partecipare e contribuire. Afferma di stare valutando la questione dell'aspettativa. Pone quindi ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:
- L'art. 82 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definisce lo "status" di Amministratori Locali delineando un nuovo sistema di riferimento e le modalità per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza; - Il comma 1 del suindicato articolo prevede la corresponsione di una indennità di funzione al Sindaco nonché ai componenti degli organi esecutivi, e che tale indennità venga dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa di cui all'art. 81;
- Il comma 2 della disposizione richiamata stabilisce che i Consiglieri comunali e circoscrizionali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni;
- Il comma 8 del citato art. 82 del TUEL rimette la determinazione della misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza ad un decreto ministeriale da emanarsi nel rispetto di criteri prefissati;

VISTO il Titolo III, Capo IV, del D.Lgs. 18.08.20000, n. 267 interamente dedicato allo status degli amministratori locali;
VISTO il decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4.4.2000 con il quale sono state determinate le misure della indennità di funzione e del gettone di presenza spettanti agli amministratori;
Visto l'art. 4 del D.M. n. 119 del 4.4.2000, che stabilisce:
"Omissis
3. Al vicesindaco di comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 50% di quella prevista per il sindaco.
Omissis
8. Agli assessori di comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 50.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 45% di quella prevista per il sindaco.
Omissis";
VISTA la Legge 266/2005, art. 1, comma 54, che dispone la rideterminazione in riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/09/2005 delle indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai componenti degli organi esecutivi, e delle indennità e gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;
CONSIDERATO che la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n.1 in data 12 gennaio 2012, ha stabilito che la riduzione del 10% delle indennità per sindaci, assessori e consiglieri di comuni e province, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006;
VISTO l'art. 1, comma 135 della legge 56/2014, che ha modificato la composizione dei consigli negli enti fino a 10.000 abitanti, aumentando il numero dei componenti;
VISTO il successivo comma 136 che fissa per gli enti l'obbligo di rideterminare gli oneri connessi, nel rispetto dell'invarianza della spesa;
VISTA la circolare del Ministero dell'Interno del 24 aprile 2014, che fissa il principio secondo cui l'invarianza della spesa deve essere assicurata con riferimento al numero degli amministratori indicati nell'art. 16, comma 17, del D.L. 138/11 , convertito dalla legge 148/11;
VISTA la Circolare della Prefettura di Reggio Calabria n. 43/2014 del 13.5.2014;
RILEVATO che la suddetta circolare prevede che "gli atti che rideteriminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUOEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai

nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza della spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni";
RILEVATO come le decorrenza debba essere "a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni" e non dalla data in cui diventa esecutiva la deliberazione consiliare;
DATO atto che la situazione dei gettoni e delle indennità è la seguente :

indennità SINDACO	LEGGE 148/2011		Indennità LEGGE 56/2014	
Dimensione del comune	indennità	Indennità Decurtata 10%	Indennità LEGGE 56/2014	Indennità legge 56/2014 lavoratore dipendente
Da 5.001 a 10.000 abitanti	2.788,86	2.509,97	2.509,97	1.254,98

CONSIGLIO COMUNALE					
	LEGGE 148/2011		LEGGE 56/2014		
Dimensione del comune	consiglieri	Gettone decurtato 10%	consiglieri	calcolo	gettone
Da 5.001 a 10.000 abitanti	10	16,27 - 1,62=14,64	12	10x14,64/12	12,20

GIUNTA COMUNALE				
	LEGGE 148/2011		LEGGE 56/2014	
Dimensione del comune	assessori	Indennità con decurtazione 10%	assessori	
Da 5.001 a 10.000 abitanti	4	Vice sindaco 1.394,44-10%= 1.254,98 Assessori 1.254,99- 10%= 1.129,49 Assessori lavoratori dipendenti 564,74	4	Vice sindaco1.394,44-10%= 1.254,98 Assessori 1.254,99- 10%= 1.129,49 Assessori lavoratori dipendenti 564,74

EVIDENZIATO che gli importi sopra riportati sono al lordo delle ritenute di legge e sono calcolati;
PRECISATO che gli importi delle indennità
DATO atto che questo comune ha 5064 abitanti e quindi si colloca nella fascia di enti tra 5.001 e 10.000 e pertanto le nuove indennità sono le seguenti :

gettone di presenza consiglieri comunali	12,20

DATO atto che, invece, l'indennità di carica del sindaco resta immutata, non essendo toccata dalla riduzione e rimangono pure immutate le indennità del vicesindaco e degli assessori non essendo intervenuta modifica nella composizione della Giunta Comunale;
DATO atto che con sulla presente proposta è stato acquisito il preventivo parere favorevole del revisore dei conti ai sensi del comma 136 del L.56/2014 con parere verbale n. 8 del 12/6/2015, acquisito a prot. in data 15.6.2015 al n. 6001;
VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000;
presenti13, astenuti 2 (Santacroce e Delorenzo), votanti 11, con voti favorevoli unanimi

D E L I B E R A

1. Di Rideterminare i gettoni di presenza dei consiglieri comunali nelle misure seguenti :

gettone di presenza consiglieri comunali	12,20

2. Dare atto che le nuove misure decorrono dalla data della proclamazione degli eletti,, ai sensi l'art. 1, comma 136 della legge 56/2014;
3. Dare atto che l'indennità di carica del sindaco, del vicesindaco e degli assessori resta nella misura precedente.

Il Consiglio Comunale, Presenti e votanti 13, con separata votazione espressa in forma palese, all'unanimità,

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 18.8.2000, n. 267, ravvisandone giusti ed opportuni motivi di urgenza.

- Pareri sulla proposta di deliberazione di C. C. n° 5/2015 *- art. 49 D.lgt. 18/08/2000 n. 267 –*

In ordine alla regolarità
Tecnica: Favorevole
IL RESPONSABILE
f.to *rag. Rodolfo Fontana*

In ordine alla regolarità
Contabile: Favorevole
IL RESPONSABILE
f.to rag. Rodolfo Fontana

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
f.to PASQUALINO CICCONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to d.ssa ROSSANA BELLANTONI

DATI PUBBLICAZIONE	DATI AFFISSIONE ALBO
Il sottoscritto Segretario, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, attesta che dalla su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 22 GIU. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Prot. N. 6224 Lì, 22 GIU. 2015 Il Segretario f.to d.ssa ROSSANA BELLANTONI	N. REG. 489 lì, 22 GIU. 2015 La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale, per rimanervi per quindici giorni consecutivi. IL MESSO COMUNALE *Nasone Giovanna*

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

IL SEGRETARIO

22 GIU. 2015

ESITO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal 22 GIU. 2015 al 07-07-2015 (reg. n. 489
Norma dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgt. n. 267/2000:

☒ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgt. 18/8/2000, n. 267;

☐ E' DIVENUTA ESECUTIVA a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi non essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità (art. 124 ed art. 126, D.lgt. n. 267/2000).

Scilla, lì 22 GIU. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE